



## COMUNICATO del 10 maggio 2016

Le oo.ss del DPC colgono con molta positività i prodromi di un'inversione di tendenza nelle politiche di gestione del personale del Dipartimento e l'avvio di un percorso per rendere questa amministrazione davvero più partecipata e trasparente.

Si riscontra con soddisfazione come il nuovo vertice dipartimentale abbia dato avvio ad una nuova stagione nei rapporti interni e con le parti sociali in senso lato, foriera forse di un auspicato aggiornamento della cultura organizzativa dell'Ente.

I segnali interni che cogliamo sono sufficienti per validare quanto affermato: il riconoscimento della valenza sociale delle oo.ss e rispetto del loro ruolo, gli incontri voluti dal Capo Dipartimento con il personale di ogni singolo ufficio in corso, la pubblicazione sulla pagina di servizio (intranet), di una sezione dedicata ai verbali degli Staff dei Direttori, una nuova cura e attenzione nei riguardi di tutto il personale per garantire il diritto alla progressione di carriera, per una riformulazione organizzativa attraverso l'individuazione delle Posizioni Organizzative, per la costruzione di più adeguati profili professionali. Va inoltre apprezzato lo sforzo compiuto e da compiersi anche in sede di scrittura dei decreti attuativi della legge di Riforma del SNPC in discussione al Senato per rendere trasparente e accessibile il DPC non sempre percepito dalle altre componenti e strutture operative come punto di raccordo e coordinamento del SNPC.

Segnali positivi che sono fisiologicamente contraddetti (ancora) da comportamenti organizzativi e anche di direzione che segnalano una certa resistenza a cambiare passo e stile.

Invitiamo, pertanto, il Capo Dipartimento a non desistere da questo gravoso compito di ricognizione delle esigenze, delle aspettative del personale e della sua traduzione in atti di governo e di indirizzo "illuminati" che, a nostro parere, possano ri-attivare le energie intellettuali fortemente umiliate e vilipesi nelle passate gestioni, un dato storico, quest'ultimo, perciò oggettivo, incontrovertibile.

Siamo certi che nuovi climi lavorativi, la ricerca e l'affermazione di una cultura organizzativa condivisa sprigioneranno sicuramente nuove energie, nuove forme di dialogo, nuovi ambiziosi obiettivi pubblici, e su questo desideriamo contribuire e non mancherà il nostro appoggio.

Fp CGIL  
F. Geri

CISL FP  
A. Salpietro

UILPA  
G. Artesi

*In originale la lettera è firmata*